



S.2b

Schema di assetto del territorio urbanizzato

Scala 1:5000

Sindaco	Mario Nespoli	Progettisti incaricati	arch. Fabio Ceci arch. Gianfranco Pignatelli arch. Luca Fagnolini dott. urb. Aldo Mascari ing. Roberto Oliva dott. Lorenzo Gavoli gen. Gian Piero Mazzoni arch. Denis Aldaja
Assessore all'Urbanistica	Claudio Pedroni	Collaboratori	arch. Beatrice Salati arch. Silvia Centrone
Ufficio di Piano	ing. Massimo Nelli (Responsabile dell'Ufficio di Piano) ing. Elisabetta Martini dott.ssa Sara Nespoli dott.ssa Stefania Galliani dott.ssa Rita De Crista dott.ssa Rita Giannotti (Coordinatore della comunicazione e della partecipazione)		
Assunzione Proposta PUG	D.M. C.C. n. 986 / ...	Adozione Proposta PUG	D.M. C.C. n. 986 / ...
Approvazione PUG	D.M. C.C. n. 986 / ...	Data elaborazione	Dicembre 2022

Confine comunale

1 - Valorizzare il ruolo del Capoluogo e delle principali polarità funzionali all'interno dell'area vasta

1.1 - Definire il ruolo delle polarità funzionali all'interno della pianificazione comunale

- 1.1.1 - Rigenerazione delle piazze e strade centrali del Capoluogo
- 1.1.2 - Sostegno al tessuto commerciale diffuso nel Capoluogo
- 1.1.3 - Adeguamento e potenziamenti delle fermate del Capoluogo quale nodo di interscambio per il TPL a livello intercomunale
- 1.1.4 - Valorizzazione della Rocca del Boiardo
- 1.1.5 - Riquilibrare il polo fieristico esistente
- 1.1.6 - Valorizzazione dell'Ospedale come eccellenza territoriale

1.2 - Riquilibrare lo spazio pubblico e razionalizzare la dotazione di servizi di base

- 1.2.1 - Ampliamento delle polarità scolastiche esistenti
- 1.2.2 - Incremento dell'effetto a rete fra le dotazioni esistenti
- 1.2.3 - Interventi mirati sui servizi esistenti e loro specializzazione rispetto ai diversi centri abitati
- 1.2.5 - Trasformazione dei viali urbani del Capoluogo in nuovi luoghi centrali

1.4 - Migliorare e completare le infrastrutture per la mobilità di interesse regionale e provinciale

- 1.4.1 - Adeguamento della viabilità esistente e suo collegamento alla rete d'area vasta Messa in sicurezza delle intersezioni
- 1.4.2 - Nuove intersezioni di progetto - PUG
- 1.4.2 - Connessioni da potenziare e migliorare
- 1.4.2 - Interventi di mitigazione ambientale
- 1.4.2 - Qualificazione degli affacci e/o dei retri degli insediamenti residenziali e produttivi
- 1.4.2 - Valorizzazione del collegamento tra il centro storico di Scandiano e il parcheggio di Tresinaro
- 1.4.2 - Viabilità di interesse comunale - Progetto

2 - Rafforzare l'armatura urbana attraverso il miglioramento della qualità degli insediamenti ed il contenimento del consumo di suolo

2.1 - Qualificare e potenziare i sistemi produttivi esistenti

- 2.1.1 - Nodi viabilistici di accesso alle aree produttive da riorganizzare
- 2.1.1 - Incremento del sistema produttivo in continuità con i principali siti esistenti
- 2.1.2 - Rigenerazione e potenziamento del polo produttivo nord del Capoluogo

2.2 - Sviluppare la mobilità sostenibile in ambito urbano e qualificare l'accessibilità urbana

- 2.2.2 - Riduzione dell'impatto prodotto dal traffico veicolare attraverso interventi mirati di sicurezza stradale
- 2.2.4 - Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili urbani protetti per collegare fra loro i servizi civici, scolastici e socio-sanitari

Itinerari ciclopedonali esistenti Itinerari ciclopedonali di progetto

- 2.2.5 - Trasformazione delle fermate del TPL in luoghi di interscambio modale
- 2.2.7 - Piano sosta relativo ai principali parcheggi del Capoluogo, volto alla riqualificazione funzionale delle aree e delle loro prestazioni ambientali
- 2.2.8 - Recupero dei luoghi di ingresso al Capoluogo e agli altri centri urbani

2.3 - Conservare e valorizzare i nuclei e i beni storici e le relative permanenze

- 2.3.1 - Verifica della perimetrazione dei nuclei storici e definizione delle modalità per la loro conservazione
- 2.3.2 - Individuazione dei beni minori e delle modalità per la loro valorizzazione

2.4 - Recuperare e riqualificare il tessuto edilizio

- 2.4.1 / 2.4.2 - Regolamento per la qualificazione edilizia del tessuto consolidato / Regolamento per la qualificazione morfologica del tessuto consolidato
- Territorio urbanizzato all'interno del quale attivare politiche e azioni per la qualificazione edilizia e morfologica del tessuto consolidato
- Insediamenti esistenti in territorio rurale all'interno dei quali attivare politiche e azioni per la qualificazione edilizia del tessuto consolidato

- Qualificazione edilizia del tessuto consolidato con funzioni prevalentemente residenziali
- Qualificazione edilizia del tessuto consolidato con funzioni prevalentemente produttive
- Qualificazione morfologica del tessuto consolidato con funzioni prevalentemente residenziali
- Qualificazione morfologica del tessuto consolidato con funzioni prevalentemente produttive

- 2.4.3 - Interventi mirati sui caratteri morfologici e funzionali
- 2.4.4 - Interventi mirati di completamento all'interno dei nuclei urbani
- 2.4.6 - Individuazione dei luoghi di rigenerazione urbana e territoriale

3 - Potenziare la qualità, la funzionalità e la fruibilità del territorio rurale e del paesaggio

3.4 - Recuperare e valorizzare la struttura del paesaggio

- 3.4.3 - Tutela delle connessioni e delle integrazioni tra il paesaggio agrario e naturalistico e il paesaggio urbano
- 3.4.7 - Tutela dei caratteri tipologici dell'edilizia storica e del patrimonio di valore testimoniale

4 - Incrementare la capacità di adattamento e di resilienza dei sistemi urbani e territoriali

4.1 - Migliorare la funzionalità ecologica, potenziare la biodiversità e agevolare la funzionalità dei servizi ecosistemici

- 4.1.1 - Realizzazione dell'infrastruttura verde territoriale (Bosco della Pedemontana e della tangenziale di Arceto)
- 4.1.2 - Formazione della rete ecologica di supporto all'infrastruttura verde Rete dei canali e relative fasce ecologiche
- 4.1.3 - Creazione del Parco del Tresinaro quale dorsale della rete ecologica

4.1.4 - Potenziamento delle dotazioni ecologiche all'interno del territorio urbanizzato con azioni di qualificazione e specializzazione del sistema del verde e dello sport

- Forestazione delle aree urbane Individuazione dell'area per il "Polo dell'emergenza"
- Aree a verde pubblico

4.2 - Integrare il sistema del verde alla rete infrastrutturale e alle trasformazioni

- 4.2.1 - Incremento delle dotazioni ecologiche ed ambientali in relazione ai processi di trasformazione urbana
- 4.2.2 - Recupero delle connettività ambientali interrotte dagli interventi infrastrutturali

4.3 - Ridurre la vulnerabilità idrogeologica, qualificare il ciclo delle acque ed incentivare i sistemi di drenaggio

- 4.3.2 - Incremento della permeabilità a livello territoriale per la tutela ambientale, per la sicurezza idrogeologica e per la mitigazione degli effetti microclimatici

4.4 - Contenere gli inquinamenti e migliorare la qualità dell'aria riducendo i consumi energetici

- 4.4.3 - Riduzione delle situazioni di conflitto tra attività diverse dal punto di vista acustico
- 4.4.4 - Introduzione di misure di prevenzione del rischio da elettromagnetismo in funzione della localizzazione dei ripetitori

